

Anna PAGANONI, Annalisa AIELLO

GEOLOGIA: STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

RIASSUNTO - Vengono illustrate nuove strategie di comunicazione intraprese dal Museo di Bergamo nell'ambito delle geoscienze. Proposte geoturistiche, rassegne cinematografiche, raccolte musicali a tema geologico e produzioni editoriali per ragazzi per permettere ai fruitori di vivere occasioni di apprendimento, riflessione e svago.

ABSTRACT - *Geology: communication strategies.*

We illustrate the new strategies to communicate geosciences undertaken by Natural Science Museum of Bergamo. Geoturistic proposals, films, music collections with geological theme and publications for children to help visitors to learn, relax and enjoy themselves.

KEY WORDS: geosciences, natural science museum, geotourism, films, music collections, publications.

NUOVE OCCASIONI DI INCONTRO E NUOVE TIPOLOGIE DI PUBBLICO

L'Istituto di Paleontologia e Geologia del Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo, impegnato nella realizzazione di progetti scientifici legati alle competenze di studio, da alcuni anni opera sempre più anche per la realizzazione di progetti legati a nuove strategie di comunicazione nell'ambito delle geoscienze.

Il museo, costituito dai due Istituti Culturali di Geologia e Zoologia, è visitato ogni anno da più di 100.000 persone secondo il recente Dossier del Touring Club Italiano (Centro Studi TCI, 2009) risulta tra i dieci musei scientifici più visitati d'Italia.

Oggi il museo si muove nella direzione non solo di stabilizzare i rapporti con i fruitori, ma si pone come obiettivo anche quello di raggiungere nuove tipologie di utenti tradizionalmente lontani dalle frequentazioni dei musei naturalistici.

Oltre alle forme più consuete di comunicazione ed educazione (conferenze, convegni, corsi di formazione ed aggiornamento, visite guidate alle sale espositive, ecc.) recentemente l'Istituto di Geologia ha introdotto nuove formule per permettere ai fruitori di vivere occasioni di conoscenza, apprendimento, riflessione e svago.

Durante le annuali giornate di Open Day del museo, gruppi di visitatori vengono condotti alla scoperta di quanto normalmente precluso al pubblico. Gli utenti, attraverso un contatto diretto con il personale tecnico e scientifico del museo, durante la visita ai laboratori tecnici e ai depositi, possono vivere un'esperienza unica. Lo stesso successo hanno le visite speciali che, organizzate durante le campagne di scavo paleontologico, ogni anno permettono a gruppi di visitatori di seguire direttamente sul campo le delicate fasi di lavoro che vedono impegnati i ricercatori durante il recupero dei fossili (fig. 1).

Completamente diverse invece sono le proposte offerte in occasione di eventi culturali organizzati negli ultimi anni a scala locale quali “MuseiNottiAperte”. In tale ambito, in cui sono coinvolti alcuni musei cittadini, sono stati proposti al pubblico concerti rock, spettacoli teatrali, serate ludiche e degustazioni di prodotti eno-gastronomici locali. Quasi tutti questi eventi sono stati realizzati partendo da un'ispirazione che li legasse all'ambito di studio proprio dell'Istituto.

L'attività ludica “Tutti in grotta” per esempio è stata organizzata con la collaborazione del Gruppo Speleologico Valle Imagna e ha previsto l'allestimento nella piazza antistante l'ingresso del museo di un grande gonfiabile che ha permesso ai più giovani di cimentarsi in un'attività di simulazione speleologica. L'abbinamento con una caccia al tesoro nella sala del museo dedicata al carsismo ha reso ancor più efficace e completa qualitativamente la proposta culturale offerta.

Lo spettacolo “Permette, Darwin?” organizzato con la Società di Danza Bergamo Città dei Mille ha permesso di rappresentare uno spettacolo con ricostruzioni storiche - tableaux vivants centrato sulla vita di Charles Darwin. In questo caso le celebrazioni del 2009 legate ai duecento anni dalla nascita del grande scienziato inglese, sono state il presupposto per far rivivere in un suggestivo ed originale percorso nelle sale del Museo personaggi ottocenteschi in costumi d'epoca animati in momenti recitati alternati a danze. L'offerta culturale proposta ha permesso il raggiungimento di un risultato più che positivo sottolineato non solo dal numero di spettatori coinvolti durante l'intero spettacolo (più di 300 persone tra cui molti appassionati vicini al mondo del teatro) ma soprattutto dal grado di apprezzamento riscontrato vista l'originalità dell'opera e il carattere innovativo della proposta culturale offerta che ha portato ad una complessiva presenza serale di 520 visitatori (dato rilevato dalle ore 20.00 alle ore 24.00).

ESCURSIONI ED ITINERARI GEOTURISTICI

Il Museo di Bergamo, attraverso la proposta di geoescursioni, ha trovato in questi anni una nuova forma di comunicazione che attraverso il geoturismo permette di contribuire alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio geologico estendendo il ruolo educativo del museo ad un ambito che esce dal museo stesso per svilupparsi sul territorio.

Il Museo di Bergamo ha avviato questo processo nel 2006 consolidandolo sempre più negli anni e facendolo diventare oggi una proposta culturale costante nell'ambito delle geoscienze. In occasione del II Congresso Nazionale di Geologia e Turismo organizzato a Bergamo in collaborazione con l'Associazione Italiana G&T, il museo ha proposto una escursione geologico-turistica che ha coinvolto una cinquantina di iscritti provenienti da tutta Italia conducendoli alla scoperta delle bellezze geologiche di alcune tra le più suggestive località bergamasche.

A seguito di questa esperienza ogni anno l'Istituto di Geologia promuove ed aderisce alla giornata di fine maggio “G&Tday” e organizza durante i mesi estivi una serie di escursioni geoturistiche che, attraverso un vero e proprio percorso culturale, conducono centinaia di persone lungo itinerari di interesse geologico-naturalistico. Citia-



Fig. 1. Visita durante la campagna di scavo paleontologico presso il sito di Cene (BG).



Fig. 2. Visita guidata alla scoperta della Via GeoAlpina, in Valle Brembana (BG).

mo ad esempio le escursioni “Una città di pietra sulla pietra” e “Alla scoperta del fiume nascosto” che si snodano lungo tracciati cittadini, oppure “La Sorgente Nossana”, “Il parco minerario dei Piani Resinelli” e quello di Schilpario proposte in ambito provinciale o ancora la geoescurione a carattere extraprovinciale “Alla scoperta della Valle Codera” proposta in abbinamento alla mostra temporanea “Cristalli, rocce, paesaggio - Geoturismo in Lombardia: Val Codera” organizzata per promuovere questo straordinario esempio di geologia alpina lombarda.

La più recente operazione di comunicazione in ambito di geoturismo proposta dal Museo di Scienze di Bergamo si inserisce in un più grande progetto che vede impegnata l'Italia insieme ad altri sei paesi dell'arco alpino nel definire tracciati e contenuti relativi ad itinerari geoturistici che si snodano tra le Alpi. La “Via GeoAlpina”, iniziativa promossa dalla Commissione Italiana per il coordinamento dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra (Paganoni *et al.*, 2009), ha visto la realizzazione di un tratto del tracciato nelle Alpi Orobie (da Morbegno, So all'abitato di Carona, Bg). Lo scorso 6 settembre 2009 il museo, in collaborazione con il Parco delle Orobie Bergamasche, ha inaugurato questo itinerario proponendo una geoescurione (fig.2) che partendo da Carona ha permesso a più di 200 escursionisti di ogni età di conoscere un po' più da vicino alcuni particolari riguardanti la storia della formazione della catena alpina attraverso la scoperta di ricchezze e peculiarità geologiche locali. L'itinerario infatti, partendo da quella porzione di territorio orobico costituito da rocce di età più antica, ha permesso agli escursionisti di comprendere alcuni aspetti tettonici e geomorfologici tipici di ambienti alpini, avvicinando al contempo i partecipanti anche alla cultura e alle tradizioni locali.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA E RACCOLTE MUSICALI A TEMA GEOLOGICO

L'Istituto di Paleontologia e Geologia del Museo di Scienze di Bergamo è arrivato ormai alla VI edizione della rassegna cinematografica “Creature dal tempo e dallo spazio”. Tale rassegna, partita quasi in sordina nel 2003, negli anni ha ampliato i propri orizzonti arrivando a coinvolgere “Vedere la Scienza Festival” e “BergamoScienza” che nelle ultime due edizioni hanno consentito la realizzazione di una sessione speciale di proiezione presso il museo. Negli anni molti sono stati gli spunti che hanno permesso di definire programmi perché trovassero riscontro nelle diverse tipologie di utenza. Le pellicole proiettate sono state complessivamente quasi quaranta e i temi hanno spaziato dalle avventure ispirate ai racconti di Jules Verne, a quelle legate al mondo dei dinosauri, passando attraverso il mondo della fantascienza e arrivando a trattare, con documentari e reportage scientifici premiati a scala internazionale, argomenti di interesse comune legati alla salvaguardia del nostro pianeta e alla bio e geodiversità.

Anche la recente realizzazione di raccolte musicali a tema geologico ha avvicinato al Museo di Bergamo nuove tipologie di utenza. Nel 2008, in occasione delle iniziative promosse e legate alle celebrazioni dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra, il Museo ha abbinato all'allestimento della mostra temporanea “Geodiversità” la pro-

duzione di due raccolte musicali: “I suoni del pianeta terra” e “Note d’acqua”. Queste compilation, realizzate in forma originale grazie ad una ricerca tematica ad opera di esperti musicologi delle biblioteche e degli archivi musicali cittadini, hanno creato un suggestivo sottofondo a coloro che hanno visitato la mostra e per gli appassionati di musica hanno rappresentato originali gadgets a ricordo del museo.

PRODUZIONE EDITORIALE PER I PIÙ GIOVANI

Negli anni recenti sono state realizzate nuove produzioni editoriali rivolte in modo specifico al pubblico più giovane. In particolare la produzione della Collana Junior ha previsto la pubblicazione da parte del museo di sei volumi dedicati a temi strettamente legati alle scienze della terra: “Il manuale del paleontologo” (edito nel 2002 con più di 3.600 copie vendute fino ad oggi), “Chi siamo?” (dedicato all’antropologia, edito nel 2003 con più di 2.600 copie vendute), “I minerali tutt’intorno” (edito nel 2005 con circa 1.500 copie vendute), “Pleistocene chi va e chi viene” (edito nel 2006 con circa 1.500 copie vendute), “Accadueoro” (edito nel 2007 con circa 1.000 copie vendute) e “La grande storia dei vulcani” (edito nel 2008 con circa 700 copie vendute).

Visto il successo riscontrato, queste semplici pubblicazioni si sono dimostrate essere valide non solo per lo stile semplice ed accattivante con cui sono state realizzate (in questo senso la grafica e lo stile dei disegni ha contribuito molto per la riuscita del progetto), ma soprattutto per la tipologia di attività che propongono al loro interno. Ispirati da molti libri in commercio si è ritenuto fondamentale produrre in forma autonoma e assolutamente originale una nuova tipologia di materiale editoriale dai costi contenuti che avvicinasse con nuovi linguaggi i più giovani alle geoscienze in generale e, quando possibile, alle specificità che contraddistinguono il Museo di Bergamo. Cruciverba, giochi da tavolo, quiz, esercizi di enigmistica, ma anche giochi di squadra con figurine e cartamodelli sono solo alcune delle tante attività ludiche proposte nei volumi della Collana Junior.

In questi anni inoltre è stato possibile vivere un ulteriore e differente esperienza editoriale frutto della collaborazione che dal 2003 lega l’Istituto di Geologia del Museo di Scienze di Bergamo all’Istituto Europeo di Design (IED) di Milano. In seno a questa collaborazione negli anni sono stati realizzati differenti tipologie di libri rivolti ai più giovani, tutti ispirati alla paleontologia e realizzati sotto forma di favola, fumetto o semplice filastrocca. Ad oggi, visti gli elevati costi di produzione, è stato possibile procedere con la stampa di soli due volumi. Il primo, pubblicato nel 2003, è il libro-fiaba “rEVOLUZIONE” di Valentina Giannangeli. Gli accattivanti disegni, propongono il complesso concetto di evoluzione delle specie animali sul nostro pianeta proponendo, a commento, una simpatica filastrocca con chiari ed espliciti riferimenti alle specie vissute nel Triassico sul territorio bergamasco. Il 2009 ha visto la pubblicazione di “Avventura a Triassic Park” di Davide Sacchetta: un libro a fumetti che ha come protagonista un giovane visitatore del museo alla scoperta del mondo Triassico. Guida in quell’antico mondo è *Eudimorphodon ranzii*, pterosauro simbolo del Museo di Scienze di Bergamo e del Parco Paleontologico di Cene, che rivela al giovanissimo protagonista ed al lettore più curioso i tesori di una natura scomparsa. Cinque nuovi

libri aspettano ora di essere pubblicati per completare questa collana edita dal museo interamente dedicata alla divulgazione in ambito paleontologico e alla valorizzazione dei fossili scoperti nei giacimenti bergamaschi.

Elenco delle produzioni editoriali curate dall'Istituto di Geologia del Museo di Scienze di Bergamo:

- AIELLO A., CERE S. & RIVA M., 2002 - Il manuale del paleontologo, Collana Junior, Comune di Bergamo Editore.
- QUIRCI L., CERE S. & RIVA M., 2003 - Chi siamo? L'uomo dalle origini, Collana Junior Comune di Bergamo Editore.
- GIANNANGELI V., 2003 - rEVOLUZIONE, Lubrica Editore.
- GENTILE P., CERE S. & RIVA M., 2005 - I minerali tutt'intorno, Collana Junior Comune di Bergamo Editore.
- GANDOSSI M., LEIDI B. & CERE S., 2006 - Pleistocene chi va e chi viene, Collana Junior Comune di Bergamo Editore.
- FERRAILOLO M., FIORENTINO C. & CERE S., 2007 - Accadueoro, Collana Junior Comune di Bergamo Editore.
- STOPPATO M. & INNOCENTI F., 2008 - La grande storia dei vulcani, Collana Junior Comune di Bergamo Editore.
- SACCHETTA D., 2008 - Avventura a Triassic park, Comune di Bergamo Editore.

BIBLIOGRAFIA

- CENTRO STUDI TCI (a cura di), 2009 - Dossier Musei 2009. Touring Club Italiano. 29 pp.
- PAGANONI A., PANIZZA M. & DEMICHELI L., 2009 - Via Geoalpina - www.viageoalpina.org a project to make the Alpine Geological Heritage known and accessibile. GeoItalia 2009, VII Forum Italiano di Scienze della Terra, Rimini.

Indirizzo degli autori:

Anna Paganoni e Annalisa Aiello
Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi"
Piazza Cittadella 10, I-24129 Bergamo
e-mail: apaganoni@comune.bg.it, annalisaaiello@comune.bg.it